



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Rettorale

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona, approvato con Decreto Rettorale n. 7121 dell'8 agosto 2022;

VISTO in particolare l'art. 3, commi c) e d), secondo cui l'Ateneo "favorisce gli scambi, la collaborazione scientifica e didattica e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi integrati di studio, un'ampia mobilità di docenti e studenti, la realizzazione di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca e l'attivazione di corsi che rilascino titoli di studio riconosciuti anche da altri ordinamenti e insegnamenti svolti in lingua straniera" e "promuove strategie finalizzate all'incremento della presenza di studenti e studiosi stranieri al suo interno";

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023;

DECRETA

Art.1 - È approvato il **Programma di Internazionalizzazione di ateneo – edizione 2023**.

Art. 2 – La struttura del Programma si sviluppa in tre bandi che perseguono le seguenti finalità:

- *Visiting, Categoria A: Virtual Visiting Professor titolari di interi insegnamenti (a.a. 2023/2024):* mobilità virtuale di docenti di Istituzioni straniere, per l'erogazione online di interi insegnamenti inseriti in Corsi di studio di primo ciclo, di Laurea Magistrale di secondo ciclo e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

- *Visiting, Categoria B – Visiting Researcher&Professor: mobilità in ingresso per ricerca e didattica:* inviti in presenza a docenti universitari e scienziati di fama internazionale provenienti da Istituzioni straniere, affinché trascorrono presso l'Ateneo un periodo di durata minima di due settimane, per svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento o una Scuola.

- *Mobilità in uscita – Categoria A (Ricercatori e Docenti) e B (Assegnisti di Ricerca):* mobilità in uscita di assegnisti di ricerca, ricercatori e docenti per svolgere attività didattica e/o di ricerca presso Istituzioni straniere.

Per "Istituzioni straniere" si intendono Università e Centri di Ricerca esteri.

Art. 3 – Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti selezionati ammontano a complessivi 190.000,00 Euro. Qualora i fondi destinati ad un determinato bando risultassero superiori all'importo necessario a finanziare tutte le candidature dichiarate idonee, essi saranno resi automaticamente disponibili per il finanziamento dei progetti idonei in altri/e bandi/categorie.

Art. 4 – Tutte le informazioni operative relative a modalità di partecipazione, risorse disponibili per ciascuna categoria di finanziamento, documentazione necessaria, criteri di



selezione e scadenze sono dettagliate nelle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 5 - Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Ricerca, incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la Vice-dirigente Responsabile dell'Area Ricerca, dr.ssa Maria Gabaldo, Chiostro S. Francesco, Via S. Francesco 22, 37129 Verona (tel. +39 045 802 8591, international.cooperation@ateneo.univr.it).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso documentale agli atti del procedimento, presentando apposita richiesta scaricabile all'indirizzo: https://www.univr.it/it/altri-contenuti-accesso-civico#categdoc_6674

Art. 6 - I dati personali forniti dai candidati sono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (in seguito: Regolamento) e delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento di tali dati è effettuato dall'Università di Verona, quale titolare ai sensi degli artt. 24 e ss. del Regolamento, per le finalità individuate nel presente bando, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Un'informativa sulle finalità del trattamento, destinatari dei dati ed esercizio dei diritti degli interessati è disponibile sul sito istituzionale dell'ateneo, al seguente indirizzo: www.univr.it/it/privacy.

IL RETTORE

Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO
BANDO VISITING – edizione 2023

Categoria A – Virtual Visiting Professors titolari di interi insegnamenti

Art. 1 – Aspetti generali e finalità

L'Ateneo intende attivare forme di collaborazione con esperti e studiosi provenienti da Università e Centri di Ricerca di tutto il mondo, al fine di accrescere la propria integrazione con istituzioni di ricerca internazionali ed estendere il livello di internazionalizzazione della propria offerta formativa.

È possibile presentare proposte di **mobilità virtuale** di docenti affiliati presso Istituzioni straniere (al momento della candidatura e per tutta la durata della collaborazione) per lo svolgimento di attività di didattica **online** nell'ambito di Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, solo per SSD in cui i docenti incardinati nell'Ateneo hanno già raggiunto le ore di docenza previste dalla normativa vigente.

Ai docenti selezionati verrà affidata la titolarità¹ di uno o più insegnamenti (interi), strutturati nell'offerta didattica del Corso di studi di riferimento ed erogati nell'a.a. 2023/2024.

Art. 2 - Risorse disponibili e corrispettivo previsto

Le risorse di Ateneo disponibili ammontano a complessivi **30.000 Euro**. Il compenso erogabile, da intendersi al lordo degli oneri previsti a carico dell'ente e del percipiente, dovrà essere conforme a quanto previsto dal [Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#).

Ore di didattica erogate a distanza	Compenso massimo richiedibile	
	Junior	Senior
12 ore	1.400€	1.600€
18 ore	2.100€	2.400€
36 ore	4.200€	4.800€
54 ore	6.300€	7.200€

Non sarà possibile stipulare contratti che prevedano lo svolgimento di attività didattica in modalità mista (in presenza e a distanza).

Art. 3 - Presentazione delle proposte

La struttura proponente (Scuola o Dipartimento), tramite la propria segreteria o un docente delegato, trasmetterà la richiesta di finanziamento a seguito della proposta inviata dal Collegio Didattico del Corso di studi di riferimento al Dipartimento o alla Scuola, ove previsto.

La candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

1	Formulario di candidatura disponibile online ;
----------	--

¹ Comprensiva della partecipazione agli esami di profitto per l'intero anno accademico.



2	Progetto didattico (secondo il modello predisposto) redatto dal Presidente del Collegio Didattico di riferimento ed eventuale relazione finale relativa a progetti precedentemente finanziati per l'invito dello stesso soggetto.
3	CV dettagliato del soggetto invitato, <u>comprensivo delle pubblicazioni e di tutte le informazioni necessarie ad una completa valutazione</u>
4	Estratto del verbale del Collegio Didattico di riferimento, che propone la candidatura.
5	Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento/Scuola che valuta la candidatura con riferimento ai criteri indicati all'art. 4 e copia delle singole schede di valutazione .

Una volta caricati tutti gli allegati al formulario disponibile [online](#), la candidatura potrà essere trasmessa per via telematica **cliccando sul comando "invia"**.

Le proposte dovranno essere presentate entro il **30 giugno 2023, ore 12.00** (ora italiana)

Non saranno accettate candidature incomplete, riportanti dichiarazioni non veritiere o pervenute, anche parzialmente, oltre la data di scadenza.

Art. 4 – Criteri di valutazione e predisposizione delle graduatorie

I **criteri di valutazione** saranno i seguenti:

n.	CRITERIO	PUNTI
A cura della Commissione di Dipartimento/Scuola		
1	Valutazione delle candidature, senza la possibilità di pari merito , con riferimento ai seguenti parametri:	da 0 a 11 punti, di cui:
1.a	Importanza strategica per la struttura (es. stipula o presenza di un accordo con l'Istituto di provenienza, progetti di più lunga durata, ricadute sui percorsi formativi)	da 0 a 3 punti
1.b	CV e pubblicazioni del docente individuato, sentito il parere del Presidente del Collegio	da 0 a 4 punti
1.c	Valutazione del progetto didattico con particolare riferimento alla coerenza tra il profilo accademico del docente individuato e l'insegnamento proposto, previsione del numero di studenti frequentanti basata sullo storico. Per i soggetti invitati che hanno già beneficiato di un finanziamento <i>Visiting</i> , un punteggio da 0 a 2 punti sui 4 disponibili sarà riferito alla valutazione della <u>relazione finale relativa ai progetti precedentemente finanziati e conclusi</u> , inclusa la soddisfazione degli studenti eventualmente rilevata con i questionari finali compilati dai frequentanti	da 0 a 4 punti
A cura della commissione di ateneo		
2	Impegno didattico previsto per il docente individuato	fino a 6 crediti: 0 punti; oltre 7 crediti: 1 punto
3	Prestigio dell'Università/Istituto di provenienza	da 0 a 3 punti
4	Svolgimento dell'attività didattica interamente in lingua straniera	1 punto



5	Candidature relative a soggetti selezionati per la prima volta dalla struttura nell'ambito dei bandi di internazionalizzazione di Ateneo	1 punto
6	Quota di cofinanziamento garantita dalla struttura proponente rispetto alla somma massima concedibile (pari al 60%: 3 punti, pari al 50%: 2 punti, pari al 30%: 1 punto).	da 0 a 3 punti
TOTALE		20 PUNTI
Soglia minima di idoneità		10 PUNTI

Per valutare il prestigio dell'Istituto di provenienza, si procederà come segue:

- Istituti Universitari. Si utilizzerà la classifica del *QS World University Rankings*. La commissione di ateneo calcolerà la media aritmetica tra i due punteggi parziali attribuiti a seconda della posizione assegnata nella classifica generale (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) e nell'ambito della macroarea di riferimento (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) reperibile sul sito web di riferimento <http://www.topuniversities.com>.
- Istituti non Universitari come ad esempio un Istituto Nazionale di Ricerca o una *Graduate School* (non valutati nell'ambito dei ranking internazionali QS). Solo per questa tipologia di Istituti, la commissione di ateneo attribuirà un punteggio da 0 a 3 punti sulla base del punteggio proposto dal dipartimento/Scuola.

Le strutture provvederanno a sottoporre le candidature alle commissioni incaricate per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi a ciascuna candidatura (in numeri interi o decimali multipli di 0,5) senza possibilità di esprimere giudizi di pari merito, secondo i criteri indicati all'art. 4.

I proponenti non potranno far parte delle Commissioni di valutazione.

La graduatoria andrà allegata alla candidatura **unitamente a copia del verbale di valutazione delle candidature** e a **copia delle singole schede di valutazione**.

Successivamente, la commissione di ateneo si riunirà per l'elaborazione della graduatoria generale sulla base dei criteri di valutazione previsti dal bando. La pubblicazione della graduatoria finale avverrà a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo, presumibilmente entro la fine del mese di luglio 2023.

BANDO	SCADENZE			
<i>Visiting</i>	Valutazione delle proposte da parte delle strutture proponenti (Dipartimenti / Scuola)	Presentazione candidature (post valutazione struttura proponente)	Valutazione Commissione di ateneo	Approvazione esiti (Organi di ateneo)
Categoria A	prima del 30.06.2023	entro il 30.06.2023	luglio 2023	luglio 2023



Art. 5 – Gestione finanziaria e relazione finale

Ai fini della gestione amministrativo-contabile, i cofinanziamenti accordati dalle strutture proponenti dovranno essere trasferiti all'Amministrazione centrale. La Direzione Risorse Umane provvederà alla stipula dei contratti e all'erogazione dei relativi compensi, sulla base delle disposizioni del [Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#). A tal riguardo, si precisa che gli importi finanziati sono da intendersi al lordo degli oneri a carico dell'Ente e del percipiente previsti ai sensi di legge (cfr. art. 2).

I proponenti saranno tenuti a trasmettere entro i 40 giorni successivi al termine delle attività una relazione finale tramite l'apposito modello che verrà successivamente reso disponibile [online](#).



Categoria B – Visiting Researchers & Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica

Art. 1 – Aspetti generali e finalità

L'Ateneo intende incentivare inviti a **docenti universitari e scienziati di fama internazionale** con affiliazione attiva presso Istituzioni straniere al momento della candidatura e per tutta la durata della mobilità, per svolgere attività didattiche e/o di ricerca in presenza presso un Dipartimento.

Si ricorda che gli atenei europei partecipanti al programma Erasmus+ dispongono di specifici fondi comunitari per la promozione della mobilità dello staff accademico, la cui fruizione è raccomandata in via prioritaria, in particolare per mobilità di breve durata e che prevedono un'attività didattica da svolgere presso la sede ospitante.

In un'ottica di promozione della mobilità in ingresso e al fine di agevolare i *Visiting Researcher/Professor* provenienti da tutto il mondo nell'organizzazione dei soggiorni a Verona, sarà possibile di presentare proposte di invito per periodi compresi tra un minimo di due settimane¹ ed un massimo di due mesi.

Le strutture ospitanti saranno tenute a garantire la disponibilità di una postazione di lavoro individuale e dedicata unicamente al soggetto invitato. Le mobilità dovranno svolgersi a partire dal 1° gennaio 2024 e terminare entro il 30 giugno 2025.

Le richieste di finanziamento potranno essere presentate da personale accademico strutturato² e con affiliazione attiva presso l'Università di Verona per tutta la durata della mobilità. Ciascun proponente può presentare una sola candidatura nell'ambito del presente bando. Non verranno accolte richieste di finanziamento per inviti a soggetti che hanno già beneficiato per due volte di un contributo *Visiting*, categoria B a partire dall'edizione 2019.

È possibile presentare una proposta di invito rivolta allo stesso soggetto sia nell'ambito della Categoria A sia nell'ambito della Categoria B del Bando *Visiting*, purché le finalità del soggiorno siano distinte e coerenti con gli obiettivi dell'azione di riferimento. Il progetto presentato nell'ambito della Categoria A verrà valutato in via prioritaria. Qualora la candidatura venga finanziata, la candidatura presentata nell'ambito della Categoria B decadrà automaticamente.

Art. 2 – Contributi richiedibili

Il periodo di soggiorno del ricercatore invitato finanziabile è compreso tra un **minimo di 2 (due) ed un massimo di 8 (otto) settimane**. Richieste di finanziamento per periodi più lunghi potranno essere accolte solo in caso di disponibilità finanziaria. La durata complessiva dovrà essere pari a quanto indicato in fase di candidatura ed in linea a quanto finanziato. In caso di soggiorni di durata inferiore rispetto a quella inizialmente prevista, la quota spettante andrà proporzionalmente rimodulata, fatto salvo il rispetto del requisito di durata minima della mobilità pari a due settimane¹.

Il contributo finanziario è volto a sostenere in misura parziale le spese di **soggiorno a Verona** esclusivamente riferite all'ospite (e non ad eventuali accompagnatori), determinato sulla base della durata del soggiorno prevista.

¹ Per complessivi 10 giorni lavorativi, non necessariamente continuativi.

² Rtd, RU, PA, PO.



Non è in nessun caso ammesso l'utilizzo del contributo finanziario per il pagamento di spese di rappresentanza.

Durata del soggiorno	Contributo massimo richiedibile	
	Provenienza europea ³	Provenienza non europea
Due settimane	1.200,00 €	1.700,00 €
Ogni settimana aggiuntiva	+ 600 €	+600 €
Soggiorno di 8 settimane complessive	4.800,00 €	5.300,00 €

Spese rendicontabili: rimborso spese di viaggio e di soggiorno a Verona, nel rispetto del "Regolamento delle missioni, trasferte e relativi rimborsi spese" di Ateneo, compensi (in tal caso l'importo complessivo disponibile è da considerarsi al lordo delle ritenute a carico dell'Ente e del beneficiario previste ai sensi di legge).

Qualora si intenda assegnare un compenso ad un docente di cittadinanza non UE, sarà necessario ottemperare alle disposizioni di legge relative alla tipologia di visto di ingresso in Italia. La normativa vigente (Testo Unico sull'Immigrazione Art. 27 comma 1 lettera C, DPR 394/99 Art. 39 c.6/7 40 c.22, Decreto del Ministero Affari Esteri dell'11 maggio 2011, punto 7) prevede che i cittadini non UE, al fine del percepimento di un compenso, devono fare ingresso in Italia con un visto per lavoro autonomo anche in caso di soggiorni inferiori ai 90 giorni. A tal fine devono produrre preventivamente alle Questure una procura speciale autenticata presso la Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di residenza. Grazie a specifici accordi con la Questura di Verona, la procura speciale potrà essere sostituita da una delega sottoscritta dal Visiting Professor con autentica amministrativa della firma da parte della Rappresentanza consolare italiana del Paese di residenza oppure - nei Paesi di diritto anglosassone - da una delega autenticata sotto forma di *affidavit* presso un'autorità amministrativa/notarile locale.

Si invita a contattare prima della presentazione della candidatura il servizio Internazionalizzazione dell'Area Ricerca (international.cooperation@ateneo.univr.it), che in collaborazione con ISU provvederà a fornire maggiori informazioni e assistenza nella procedura di richiesta di visto e rilascio del nulla osta, oltre che un supporto nella ricerca di alloggio a Verona.

Art. 3 – Risorse disponibili

Le risorse di Ateneo ammontano a complessivi **120.000 Euro**.

Art. 4 - Presentazione delle proposte

Il docente proponente⁴ dovrà procedere come segue:

1. Compilare il formulario di candidatura disponibile [online](#);
2. Allegare la documentazione necessaria per la valutazione dei progetti (esclusivamente in formato elettronico).

In particolare:

[Progetto di ricerca e/o didattica](#) da svolgere a Verona redatto dal soggetto invitato

Lettera di presentazione del progetto redatta dal docente proponente dell'Università di Verona (secondo il [modello predisposto](#))

³ La provenienza è riferita al territorio geografico europeo.

⁴ Rtd, RU, PA, PO dell'Università di Verona.



CV dettagliato del soggetto invitato, comprensivo delle pubblicazioni e di tutte le informazioni necessarie ad una completa valutazione da parte della commissione di dipartimento

Referenze dell'Istituto di provenienza, solo nel caso in cui la tipologia di Istituto non sia ricompresa nell'ambito del QS World University Ranking (cfr. art. 6)

3. Inviare i dati cliccando sul comando "invia" e, subito dopo, procedere cliccando sul comando "stampare le risposte" ed "esportazione pdf" per salvare una copia della candidatura;
4. Trasmettere o depositare una copia della candidatura, comprensiva di tutti gli allegati, alla Segreteria del proprio dipartimento di afferenza, entro la stessa data di scadenza del bando, pena la decadenza della candidatura stessa.

Le **scadenze** per la presentazione delle proposte tramite la compilazione e l'**invio telematico e la trasmissione alla segreteria del Dipartimento** sono fissate per il giorno: **31 maggio 2023**, ore 12.00 (ora italiana).

Non saranno accettate candidature incomplete, riportanti dichiarazioni non veritiere o pervenute, anche parzialmente, oltre la data di scadenza.

Art. 5 – Criteri di valutazione

I **criteri di valutazione** saranno i seguenti:

n.	CRITERIO	PUNTI
A cura della commissione di dipartimento		
1	Valutazione effettuata dalla struttura ospitante con riferimento ai seguenti parametri:	da 0 a 8 , di cui:
1.a	CV, attività e pubblicazioni scientifiche del soggetto invitato	da 0 a 4
1.b	Congruenza e pertinenza del progetto di didattica e/o di ricerca	da 0 a 4
A cura della commissione di ateneo		
2	Attività didattica o seminariale ⁵ all'interno di Corsi di studio ⁶ dell'ateneo	da 0 a 6 , di cui:
	= 6 ore	2
	≥ 9 ore	4
	≥ 12 ore	6
3	Scambio inserito all'interno di un accordo di collaborazione specifico stipulato con l'Università/Istituto di provenienza. L'accordo deve risultare già siglato e attivo al momento della pubblicazione del presente bando (sono esclusi gli accordi di mobilità Erasmus).	1
4	Candidature relative a soggetti invitati per la prima volta dalla struttura nell'ambito dei bandi di internazionalizzazione di Ateneo	1
5	Prestigio dell'Istituto di provenienza	da 0 a 3
6	Quota di cofinanziamento garantita dal proponente o dalla struttura ospitante rispetto alla somma massima concedibile (pari al 60%: 3 punti, pari al 50%: 2 punti, pari al 30%: 1 punto)	da 0 a 3
PUNTEGGIO MASSIMO		22
SOGLIA MINIMA per accedere al finanziamento		10

⁵ Le ore di didattica andranno opportunamente documentate e rendicontate in fase di relazione finale.

⁶ L, LM, LMCU, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione.



L'eventuale cofinanziamento sarà considerato ai fini della valutazione del progetto. L'Ateneo finanzia la differenza fra l'importo concedibile ed il cofinanziamento.

Per valutare il prestigio dell'Istituto di provenienza, si procederà come segue:

- Istituti Universitari. La commissione di ateneo utilizzerà la classifica del *QS World University Rankings*. Verrà calcolata la media aritmetica tra i due punteggi parziali attribuiti a seconda della posizione assegnata nella classifica generale (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) e nell'ambito della macroarea di riferimento (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) reperibile sul sito web di riferimento <http://www.topuniversities.com>.
- Istituti non Universitari come, ad esempio, un Istituto Nazionale di Ricerca o *Graduate Schools* (non valutati nell'ambito dei ranking internazionali QS). La commissione del dipartimento attribuirà un punteggio da 0 a 3 punti **sulla base delle referenze presentate dal candidato**.

Art. 6 – Predisposizione delle graduatorie

Successivamente alle scadenze i Dipartimenti dovranno valutare i progetti di mobilità e stilare una graduatoria. A ciascuna candidatura dovrà essere attribuito un punteggio **in numeri interi o decimali multipli di 0,5 senza possibilità di esprimere giudizi di pari merito**. I proponenti non potranno far parte delle Commissioni di valutazione.

La graduatoria andrà trasmessa all'Area Ricerca **unitamente a copia del verbale di valutazione delle candidature e a copia delle singole schede di valutazione** debitamente e correttamente compilate, pena esclusione dalla selezione.

Il termine per la trasmissione all'Area Ricerca di tale graduatoria è fissato al **30 giugno 2023**.

Successivamente, la commissione di ateneo si riunirà per l'elaborazione della graduatoria generale sulla base dei criteri di valutazione illustrati all'art. 5.

La pubblicazione della **graduatoria finale** avverrà a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo, presumibilmente entro la fine del mese di **luglio 2023**.

BANDO	SCADENZE			
<i>Visiting</i>	Presentazione candidature	Trasmissione all'Area Ricerca valutazione Dipartimenti	Valutazione Commissione di ateneo	Approvazione esiti (Organi di ateneo)
Categoria B	31.05.2023	30.06.2023	Luglio 2023	Luglio 2023

Art. 7 – Relazione finale

Le strutture saranno tenute a trasmettere entro i 40 giorni successivi al termine delle mobilità tramite l'apposito modello disponibile [online](#), una rendicontazione finale comprensiva della relazione del docente proponente, pena esclusione di quest'ultimo dalla partecipazione alle edizioni successive.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Qualora in fase di rendicontazione risultasse spesa una somma inferiore al complessivo finanziamento (quota ateneo + cofinanziamento) verrà effettuata una riduzione proporzionale alla quota sia del cofinanziamento sia dell'importo finanziato dall'ateneo.



PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO

Mobilità in uscita

Art. 1 – Aspetti generali e finalità

L'Ateneo intende incentivare la mobilità di docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca dell'Università di Verona per svolgere attività didattiche, di studio o di ricerca presso un'Istituzione straniera. Sono previste due categorie di proponenti e destinatari di finanziamento:

- Categoria A: Docenti e Ricercatori.
- Categoria B: Assegnisti di Ricerca¹.

Le mobilità potranno essere realizzate a partire dalla data di pubblicazione del bando e concluse entro il **31 marzo 2024**.

Ciascun proponente può presentare una sola candidatura nell'ambito del presente bando. Coloro che hanno già beneficiato per due volte di un contributo *CooperInt* per mobilità in uscita nell'ambito delle ultime tre edizioni (2018, 2019, 2020) non potranno presentare richiesta di finanziamento.

Art. 2 – Contributi richiedibili

Categoria A: Spese di missione per svolgere periodi di mobilità presso un'Istituzione straniera.

Il contributo finanziario è volto a rimborsare in misura parziale, per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva e fino a **3.000 Euro** (1.500 Euro ogni 30 giorni, fino ad un massimo di 60 giorni di mobilità), le spese di missione (es. viaggio, trasporti, vitto, alloggio) sostenute e rimborsate dal dipartimento di afferenza a valere sui fondi di ricerca del proponente, nel rispetto del "[Regolamento delle missioni, trasferte e relativi rimborsi spese](#)" di Ateneo.

È prevista inoltre l'erogazione di un bonus di **200 Euro una tantum** ai beneficiari che tra gli esiti della mobilità riportino la stipula di un accordo di collaborazione (cfr. art. 5, criteri 2.a e 2.b) con una Università posizionata entro le prime 200 del [QS World University Ranking](#). Verranno finanziati fino a n.10 contributi di 200 Euro cadauno, in ordine di graduatoria.

Categoria B: Borsa di mobilità per Assegnisti di Ricerca che trascorrono presso un'Istituzione straniera un periodo continuativo non inferiore ad un mese (30 giorni consecutivi). Il periodo di soggiorno all'estero potrà comunque essere superiore al periodo finanziato.

Categoria B	
Contributo massimo richiedibile	
destinazione europea	destinazione non europea
1.500 €	2.000€

Il finanziamento verrà erogato ai beneficiari sotto forma di borsa di mobilità per attività di ricerca post-lauream.

¹ Il periodo di mobilità dovrà essere effettuato e concluso durante il periodo di validità del contratto.



Art. 3 – Risorse disponibili

Il budget complessivo disponibile sarà pari a **40.000 Euro**, così suddivisi:

Categoria A	Categoria B
30.000 Euro di cui una quota massima pari a 2.000 euro destinata al finanziamento di n. 10 bonus una tantum (200 Euro cd.)	10.000 Euro

Tali quote si intendono comprensive del contributo aggiuntivo di cui al successivo art. 7.

L'eventuale residuo resosi disponibile al termine delle selezioni dei progetti presentati per la categoria B potrà essere messo a disposizione per il finanziamento della Categoria A.

Art. 4 - Presentazione delle proposte

Categoria A

Il proponente (docente/ricercatore) dovrà procedere come segue:

- **Prima dell'inizio della mobilità**, compilare il questionario [online](#) allegando una lettera di invito sottoscritta dal Direttore/Responsabile della struttura ospitante presso l'Istituto di destinazione.
- **Al termine della mobilità**, compilare il formulario di candidatura [online](#) e allegare la documentazione necessaria per la valutazione dei progetti (esclusivamente in formato elettronico):

CATEGORIA	DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA CANDIDATURA (cfr. art. 5)
A	Dichiarazione del Direttore/Responsabile della struttura ospitante in cui si dettaglia l'esito del progetto (stipula in corso di un accordo, costituzione di una rete di ricerca, elaborazione di un progetto di ricerca competitivo, ecc. (cfr. art. 5)
	Se già disponibile, copia dell'accordo stipulato come esito del progetto di mobilità
	Referenze dell'Istituto di destinazione, <u>solo nel caso</u> in cui la tipologia di Istituto non sia ricompresa nell'ambito del QS World University Ranking (cfr. art. 5)
	Progetto relativo alla disseminazione dei risultati della mobilità (cfr. art. 5)
	Rendicontazione delle spese di missione effettuate e liquidate dal Dipartimento di afferenza

La **scadenza** per la presentazione delle richieste di finanziamento per mobilità effettuate e concluse entro il 31 marzo 2024, tramite la compilazione e l'invio telematico è fissata per il giorno:

31 maggio 2024, ore 12.00 (ora italiana)

Non saranno accettate candidature incomplete, riportanti dichiarazioni non veritiere o pervenute, anche parzialmente, oltre la data di scadenza.



Categoria B

Il proponente (assegnista di ricerca) dovrà procedere come segue:

1. Compilare il formulario di candidatura [online](#)
2. Allegare la documentazione necessaria per la valutazione dei progetti (esclusivamente in formato elettronico):

CATEGORIA	DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA CANDIDATURA ONLINE
B	Progetto di ricerca da svolgere all'estero (secondo il modello predisposto)
	Lettera di invito e presentazione del progetto redatta dal referente scientifico presso l'Istituto di destinazione (secondo il modello predisposto)
	CV dettagliato del candidato comprensivo di pubblicazioni
	Referenze dell'Istituto di destinazione, <u>solo nel caso</u> in cui la tipologia di Istituto non sia ricompresa nell'ambito del QS World University Ranking (cfr. art. 5)
	Autorizzazione allo svolgimento del periodo all'estero da parte del responsabile scientifico
	Eventuali relazioni finali relative a progetti di mobilità <i>Cooperint</i> già finanziati in edizioni precedenti

3. Inviare i dati cliccando sul comando "invia" e, subito dopo, procedere cliccando sul comando "stampare le risposte" ed "esportazione pdf" per salvare una copia della candidatura;
4. Trasmettere o depositare una copia della candidatura, comprensiva di tutti gli allegati, alla Segreteria del Dipartimento, entro la stessa data di scadenza del bando, pena la decadenza della candidatura stessa.

La **scadenza** per la presentazione delle proposte tramite la compilazione e l'invio telematico è fissata per il giorno:

- **31 maggio 2023** ore 12.00 (ora italiana) per le mobilità da effettuare e concludere entro il 31 marzo 2024.

Non saranno accettate candidature incomplete, riportanti dichiarazioni non veritiere o pervenute, anche parzialmente, oltre la data di scadenza.

Art. 5 – Criteri di valutazione

I **criteri di valutazione** saranno i seguenti:

CATEGORIA A – Docenti e ricercatori

	CRITERIO	PUNTI
1	Lettera di invito firmata dal responsabile della struttura ospitante presso l'Istituto di destinazione, ottenuta a seguito del superamento di una procedura competitiva con conferimento di <i>fellowship</i>	1
2	Dichiarazione rilasciata dal Direttore/Responsabile della struttura ospitante che attesta che è stata avviata:	



2.a	la stipula di un nuovo accordo di mobilità studentesca internazionale che preveda attività formative curriculari con il riconoscimento di crediti senza oneri a carico degli studenti	2
2.b	la stipula di un nuovo accordo di collaborazione scientifica	3
2.c	la costituzione di una nuova rete di ricerca internazionale	3
2.d	l'elaborazione di un progetto di ricerca competitivo	3
3	Prestigio dell'Istituto di destinazione	da 0 a 3
4	Progetto di disseminazione dei risultati all'interno del Dipartimento / dell'ateneo	da 0 a 5
PUNTEGGIO MASSIMO		20
SOGLIA MINIMA per accedere al finanziamento		7

CATEGORIA B – Assegnisti di ricerca

CRITERIO		PUNTI
A cura della commissione di Dipartimento		
1	Valutazione effettuata dalla struttura di afferenza secondo i seguenti parametri	da 0 a 8, di cui:
1.a	CV, attività e pubblicazioni scientifiche del candidato	da 0 a 4
1.b	Progetto di ricerca: congruenza e pertinenza tra progetto e istituto di destinazione (per i candidati che hanno già beneficiato di un finanziamento <i>Cooperint</i> in uscita <u>a partire dall'edizione 2018 e hanno concluso la mobilità</u> , un massimo di 2 punti sui 4 disponibili sarà riferito alla valutazione delle relazioni finali, da allegare alla candidatura)	da 0 a 4
A cura della commissione di ateneo		
2	Scambio inserito all'interno di un accordo di collaborazione specifico stipulato con l'Università/Istituto di destinazione. L'accordo deve risultare già siglato e attivo al momento della pubblicazione del presente bando.	1
3	Prestigio dell'Istituto di destinazione	da 0 a 3
4	Candidature presentate da soggetti che non hanno mai usufruito di finanziamenti concessi dall'Ateneo per iniziative di mobilità internazionale <i>Cooperint</i> in uscita	1
5	Quota di cofinanziamento garantita dal responsabile scientifico o dal dipartimento rispetto alla somma massima concedibile (pari al 60%: 3 punti, pari al 50%: 2 punti, pari al 30%: 1 punto)	da 0 a 3
PUNTEGGIO MASSIMO		16
SOGLIA MINIMA per accedere al finanziamento		7

Per valutare il prestigio dell'Istituto di destinazione si procederà come segue:

- Istituti Universitari. La commissione di ateneo utilizzerà la classifica del *QS World University Rankings*. Verrà calcolata la media aritmetica tra i due punteggi parziali attribuiti a seconda della posizione assegnata nella classifica generale (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) e nell'ambito della macroarea di riferimento (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) reperibile sul sito web di riferimento <http://www.topuniversities.com>.

- Istituti non Universitari come ad esempio un Istituto Nazionale di Ricerca o *Graduate Schools* (non valutati nell'ambito dei ranking internazionali QS). La commissione del Dipartimento attribuirà un punteggio da 0 a 3 punti **sulla base delle referenze presentate dal candidato**.



Art. 6 – Predisposizione delle graduatorie

Categoria A

Successivamente alla scadenza del **31 maggio 2024**, la commissione di ateneo si riunirà per l'elaborazione delle graduatorie sulla base dei criteri di valutazione illustrati all'art. 5.

La pubblicazione delle graduatorie finali avverrà a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo nella prima seduta utile (indicativamente, giugno 2024).

Categoria B

Successivamente alla scadenza del **31 maggio 2023**, i Dipartimenti dovranno **valutare** i progetti di mobilità e stilare una graduatoria. A ciascuna candidatura dovrà essere attribuito un punteggio (in numeri interi o decimali multipli di 0,5) **senza possibilità di esprimere giudizi di pari merito**. I proponenti non potranno far parte delle Commissioni di valutazione.

Le graduatorie andranno trasmesse all'ufficio Mobilità Internazionale **unitamente a copia del verbale di valutazione delle candidature** e a **copia delle singole schede di valutazione** debitamente compilate.

Il termine per la trasmissione all'Area Ricerca di tali graduatorie è fissato al **30 giugno 2023**.

Successivamente la commissione di ateneo si riunirà per l'elaborazione delle graduatorie sulla base dei criteri di valutazione illustrati all'art. 5. La pubblicazione delle **graduatorie finali** avverrà a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo (indicativamente, nel mese di luglio 2023).

BANDO	SCADENZE			
Mobilità in uscita	Presentazione candidature	Trasmissione all'Area Ricerca valutazione Dipartimenti	Valutazione Commissione di ateneo	Approvazione esiti (Organi di ateneo)
Categoria A	31.05.2024	non prevista	giugno 2024	giugno 2024
Categoria B	31.05.2023	30.06.2023	luglio 2023	luglio 2023

Art. 7 – Supporto alla mobilità delle ricercatrici

Sulla base di quanto previsto dal Piano per l'equilibrio di genere di ateneo (Gender Equality Plan), Area Tematica 1 – Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione, è prevista l'attribuzione di un *bonus aggiuntivo* per mobilità internazionale in uscita a favore di ricercatrici in mobilità con figli/e minori entro i 6 anni. Per tale categoria, sarà riconosciuto - in aggiunta all'importo accordato - un **contributo una tantum di 500 Euro**, a valere sulle risorse disponibili (30.000 Euro per la Categoria A, 10.000 Euro per la Categoria B).

Art. 8 – Relazione finale

Per la categoria B, i beneficiari saranno tenuti a trasmettere entro i 40 giorni successivi al termine delle mobilità tramite l'apposito modello disponibile [online](#), una relazione finale, pena esclusione dalla partecipazione alle edizioni successive.